

## La polemica

Esame del capello

TEST ANTIDROGA  
A PALAZZO MARINO  
DUE ASSESSORI  
DICONO DI «NO»

di ROSSELLA VERGA



La giunta s'è presentata quasi al completo, ieri, al test antidroga caldeggiato dal sindaco Letizia Moratti (nella foto). Quasi, appunto. Perché ieri, a fare notizia, sono state più le assenze che le presenze: niente

prelievo del capello per gli assessori ai Servizi civici e al Verde, Stefano Pillitteri e Maurizio Cadeo. «È un'iniziativa che non riesco a condividere — spiega Pillitteri — perché non capisco che cosa dovremmo dimostrare». Così Cadeo: «Non mi piace il lato spettacolare del test — attacca — anche se riconosco che questa iniziativa vuol dare il buon esempio. Ma dobbiamo partire da cause più nobili, come il crocefisso».

A PAGINA 7

**Iniziativa** Solo in due si negano ai medici. La Moratti: coerenza nei comportamenti

# Test antidroga in Comune

## Il no di Pillitteri e Cadeo: «Pensiamo a cose più serie»

*Esame del capello per sindaco, assessori e consiglieri*

Un capello tira l'altro. E alla fine, nell'infermeria di Palazzo Marino, la giunta arriva quasi al gran completo per sottoporsi al test antidroga caldeggiato dal sindaco Letizia Moratti. Quasi, appunto. Perché ieri, a fare notizia, sono state più le assenze che le presenze. Due assessori hanno dato forfait e non hanno fatto mistero della loro contrarietà all'iniziativa organizzata dal responsabile della Salute, Giampaolo Landi di Chiavenna. No al doppio prelievo del capello (il primo per il test, il secondo per eventuali contestazioni) per Stefano Pillitteri e Maurizio Cadeo. «E' un'iniziativa che non riesco a condividere — ha spiegato Pillitteri — Credo che il nostro dovere sia di mostrare ogni giorno

con gli atti che non siamo amministratori fuori di testa». Cadeo è arrabbiato: «Non mi piace il lato spettacolare del test — attacca — anche se riconosco che l'iniziativa vuol dare il buon esempio. Ma dare il buon esempio significa anche mettere il crocefisso in consiglio: partiamo da cause più nobili e poi passiamo al test. Se verrà messo mi sottoporro al prelievo del capello».

Anche tra i consiglieri comunali, chiamati dal sindaco per per l'esame, c'è chi storce il naso. «Sono stupefatto, è una bufonata — dice il repubblicano Franco De Angelis — Io sono un liberale convinto e questa iniziativa lede la libertà personale».

Circa la metà dei consiglieri, invece, è sfilata ieri davanti al

professor Franco Lodi, esperto di tossicologia. Destra e sinistra. Chi con convinzione, chi «per non destare sospetti visto che si è scatenata la caccia al drogato». Certo, i malumori non sono mancati. «Le istituzioni dovrebbero avere un atteggiamento più coerente rispetto alla libertà degli individui», commenta l'assessore Massimiliano Finazzer Flory.

Tutti quelli che hanno fatto il test hanno già detto che renderanno pubblico il risultato (occorrono 10 giorni). E il vicesindaco Riccardo De Corato, che si è già sottoposto all'analisi alla Camera, oggi farà il bis in diretta tv. Letizia Moratti, bigliettino numero uno, è soddisfatta: «I nostri comportamenti devono esse-

re coerenti con le nostre politiche di contrasto al consumo di droghe». E se in giunta ci fosse qualche «positivo»? Il sindaco ha la battuta pronta: «Ci sono programmi di sostegno». Il consigliere Pasquale Salvatore, tra i più convinti dell'iniziativa, ha il

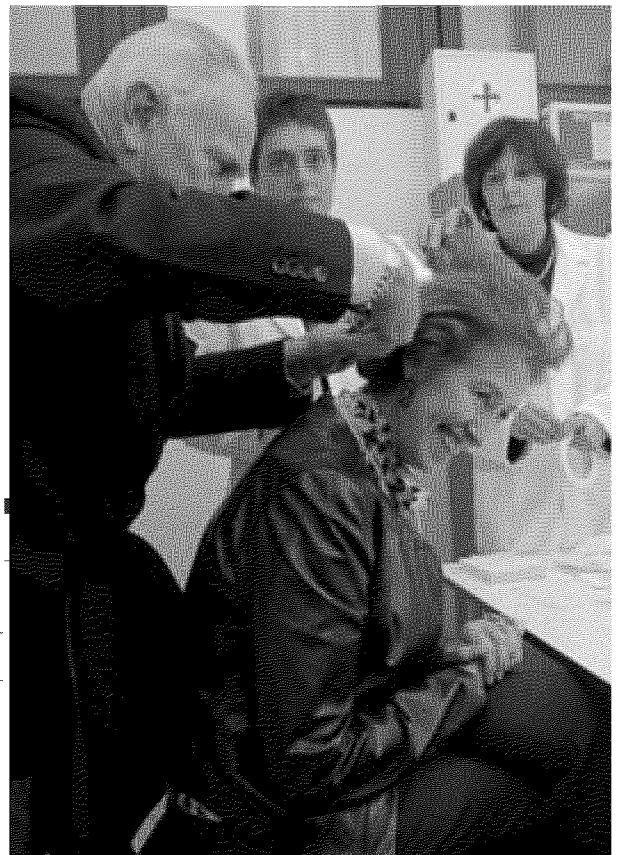


numero 17: «Speriamo che non porti sfiga». Gli assessori presenti sono tutti «sereni». Anche Simini, che di capelli ne ha pochi (per usare un eufemismo) e offre un pelo per l'esame. Il verde Maurizio Baruffi regala al sindaco un libro sulla marijuana e ricorda di essere «la dimostrazione vivente che il fumo non dà dipendenza». A ciascuno il suo (capello). Con un'indagine che va indietro di 5-10 mesi. Silvia Ferretto, Unione di Centro, ne approfitta: «Facciamolo anche in Regione, Formigoni dia l'esempio». E se qualcuno non passerà l'esame, Landi di Chiavenna non ha dubbi: «Coerenza vorrebbe che si dimettesse. Se succederà chiederò al sindaco di fare una valutazione politica». Ma questa sarà un'altra storia.

**Rossella Verga**

### **Bufera**

Sopra: il sindaco Letizia Moratti si sottopone al test antidroga (foto Corradini)  
Tra gli assessori che hanno rifiutato il test, Maurizio Cadeo (foto piccola a sinistra) e Stefano Pillitteri (a destra)



### **I protagonisti**

